



CITTÀ DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

P.zza Maggiore, 6 – 35042 Este
www.comune.este.pd.it – PEC: este.pd@legalmailpa.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282
tel. 0429 6175

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2019

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2019 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dalla delibera di Giunta Comunale n. 57/2019.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

Sono tenuti altresì a presentare domanda tutti gli assegnatari di alloggi pubblici messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione a titolo provvisorio.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per **un unico ambito territoriale** a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

2) Nucleo familiare (art. 26 L.R. n. 39/2017).

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione Europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

3) ISEE – ERP (art. 27 L.R. n. 39/2017).

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. n. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2018, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1119/2018 e dalle successive specifiche di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 272/2019. Il calcolo dell'ISEE-ERP si potrà effettuare accedendo al simulatore presente sul sito <https://erp.regione.veneto.it>

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quello del nucleo familiare richiedente che concorre per il presente bando, al momento della presentazione della domanda si dovrà disporre di un particolare valore ISEE relativo al "nucleo familiare richiedente". Questo particolare ISEE si ottiene aggregando i valori ISR (Indicatore della situazione reddituale) e ISP (Indicatore della situazione Patrimoniale) della Dichiarazione Sostitutiva Unica (convalidate dall'INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al bando. Partendo da tale ISEE si procede a calcolare l'ISEE-ERP, utilizzando la procedura di cui sopra.

Il calcolo dell'ISEE - ERP del nuovo nucleo familiare, verrà effettuato direttamente dall'Ufficio Casa partendo dai singoli ISEE.

Ai fini della determinazione dell'ISEE-ERP, si ricorda che la Delibera di Giunta Regionale n. 272/2019 ha indicato che: "Si configura una situazione di "indigenza" nell'ipotesi che il nucleo familiare risulti assistito dal Servizio Sociale del Comune a fronte di una situazione economica disagiata ossia, qualora nel periodo intercorrente tra l'anno di riferimento della situazione reddituale considerata ai fini dell'ISEE e l'anno in corso, la famiglia si sia rivolta al Comune per ottenere un aiuto di tipo economico, indipendentemente sia da una certificazione scritta di indigenza rilasciata dal Comune stesso sia dall'ammontare del sostegno riconosciuto".

4) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento Regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 nonché dai punteggi definiti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 14/08/2019 attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare:

CONDIZIONI SOGGETTIVE:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	punti da 5 a 1
b) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età:	
- compresa fra anni 65 e anni 75	punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	punti 3
c) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità:	
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	punti 5
(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.	
d) genitore solo con figli a carico:	
1. per figli minorenni:	
- da 1 a 3	punti da 2 a 5
- oltre i tre figli	punti 5
2. per figli maggiorenni:	
- da 1 a 3	punti da 1 a 3
- oltre i tre figli	punti 3
e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:	
- senza figli	punti 3
- con figli minori di età inferiore a quattro anni	punti 7
- con figli minori di età superiore a quattro anni	punti 5
f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:	
- da dieci a trenta anni	punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni	punti 7

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza:	punti 2
h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	punti da 1 a 5

CONDIZIONI OGGETTIVE:

a) condizioni abitative improprie dovute a:	
1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	punti da 2 a 4
5. alloggio ant igienico (<i>certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando</i>)	punti 2
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentata.	punti 12
c) mancanza di alloggio da almeno un anno	punti 14

CONDIZIONI AGGIUNTIVE in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio e stabilite con Delibera della Giunta Comunale n. 125 del 14/08/2019 (punteggio totale massimo = punti 8) ai sensi dell'art. 28 comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dell'art. 8 comma 4 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

a) Residenza nel Comune di Este – Nuclei familiari il cui richiedente sia residente o sia stato residente nel Comune di Este, anche non in maniera continuativa:	
1. da almeno 12 anni	punti 4
2. da almeno 20 anni	punti 6
3. da almeno 25 anni	punti 8
b) Canone di locazione gravoso: richiedente intestatario di contratto di locazione, regolarmente registrato relativo all'alloggio occupato, il cui canone di locazione incida in misura superiore al 40% dell'attestazione ISEE_ERP dell'anno del bando in corso di valutazione (*)	punti 4

(*) Per il riconoscimento del punteggio previsto dalle Condizioni aggiuntive lettera b) il richiedente dovrà presentare regolare contratto di locazione registrato e documentazione attestante il pagamento dei canoni mensili pagati nell'ultimo anno antecedente alla pubblicazione del bando.

5) Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art. 30 della L.R. 39/2017).

Con delibera della Giunta Comunale n. 53/2019 il Comune di Este ha stabilito le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve previste dall'art. 30 della L.R. 39/2017, come di seguito specificato:

FATTISPECIE	% ANNUA
Famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico	8%

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista dal presente Bando.

Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con la modalità prevista e meglio specificate al punto 10).

6) Termine per la presentazione delle domande.

Le domanda possono essere presentate dal **24 settembre 2019 al 31 ottobre 2019**, secondo le modalità indicate al punto 7).

Il Comune di si riserva di prorogare i termini per la raccolta delle domande fino ad un massimo di 60 giorni ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. e) del Regolamento Regionale n. 4/2018.

7) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n. 1173 del 07 agosto 2018, è presentata al Comune di Este.

- **Le domande devono essere presentate nei giorni di apertura al pubblico all'Ufficio Polisportello:**
 - lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00
 - mercoledì dalle ore 8.30 alle 18.00 (dalle ore 13.00 alle ore 15.00 su appuntamento: per prenotare contattare 0429 617550 oppure polisportello@comune.este.pd.it)
 - sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
- **Le domande possono essere inviate tramite PEC all'indirizzo este.pd@legalmailpa.it , o è ammessa la presentazione anche a mezzo posta mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: COMUNE DI ESTE, Piazza Maggiore n. 6.**
In ogni caso farà fede il timbro di accettazione postale della raccomandata o, nel caso di invio della domanda tramite pec, la ricevuta di avvenuta consegna della pec nella casella del destinatario (Comune di Este), entro le ore 12.00 della data suindicata.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza del dipendente addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta tramite raccomandata A.R. o PEC.

In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

Per informazioni in merito alla compilazione della domanda è a disposizione l'Ufficio Casa e il personale del Polisportello nei giorni di apertura al pubblico.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante

“Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)”.

Il richiedente deve essere munito di:

- documento d'identità del richiedente in corso di validità ;
- titolo per il soggiorno in Italia, proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare in caso di provenienza da Paesi non appartenenti alla Comunità Europea;
- Certificazione ISEE in corso di validità, (convalidata dall'INPS), del nucleo familiare richiedente. Qualora il nucleo richiedente non sia già costituito come nucleo familiare anagrafico sarà necessario presentare la certificazione ISEE in corso di validità (convalidata dall'INPS) completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica dei nuclei familiari anagrafici di ogni componente del nucleo richiedente.

Qualora la domanda riguardi specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della seguente documentazione indispensabile, propria e/o dei componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda:

- documentazione attestante le condizioni di antigiene, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempimento contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).
- regolare contratto di locazione registrato e documentazione attestante il pagamento dei canoni mensili di locazione pagati nell'ultimo anno antecedente alla pubblicazione del bando (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) NON possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

Al termine della procedura di presentazione verrà rilasciata la ricevuta del protocollo generale del Comune di Este che dovrà essere conservata.

8) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Polisportello entro le ORE 12.00 del 31 OTTOBRE 2019.

9) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando. Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

10) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28 mq	45 mq	1
2	45,01 mq	65mq	2
3	65,01 mq	75 mq	2
4	75,01 mq	80 mq	3
5	80,01 mq	95 mq	3
6 o più	Oltre 95 mq		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma i seguenti criteri:

1. alloggio con una camera da letto: una persona oppure coppia (coniugi o coppia di conviventi)
2. alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a, oppure composto da due persone adulte non coppia convivente, oppure tre persone se inferiore a 65 mq utili, oppure quattro persone se superiore a 65 mq utili;
3. alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a 65 mq utili ed inferiore a 80 mq, oppure cinque o più persone

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto della condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

11) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del Regolamento Regionale n. 4/2018).

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando è disciplinata dall'art. 11 del Regolamento Regionale n. 4/2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserva, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio e fino all'esaurimento degli alloggi riservati.

Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'Ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

12) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 04/2018 e secondo le specifiche di cui alla D.G.R. 272 del 08/03/2019.

13) Pubblicità del Bando.

Il Comune di Este provvede alla pubblicazione del presente bando sul proprio sito internet e su l sito dell'A.T.E.R. di Padova e comunque dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

14) Informativa per il trattamento dei dati personali.

Il Comune di Este informa i partecipanti al bando che tratterà i dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

15) Riferimenti del Comune di Este.

Settore: Servizi Sociali

Indirizzo e-mail: casa@comune.este.pd.it

Responsabile del procedimento: Dott. Giorgio Bonaldo

Indirizzo PEC: este.pd@legalmailpa.it

Este

IL DIRIGENTE AREA II
BONALDO GIORGIO / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)